



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Ufficio: Segretario/Direttore Generale

TEL. (0922) 593241 - FAX (0922) 596497
e-mail: segretario.generale@provincia.agrigento.it

N° Protocollo:.....

Del.....

OGGETTO: RISULTANZE CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA ANNO 2019 - CORRETTIVI DA ADOTTARE IN MERITO ALLE CRITICITA' EMERSE

Direttiva n. 16 del 27/04/2020

A TUTTI I SIGG DIRIGENTI

A TUTTI I SIGG TITOLARI P.O

e, p.c. AI SIG COMMISSARIO STRAORDINARIO

AL NUCLEO DI VALUTAZIONE

LORO SEDI

La finalità del controllo successivo di regolarità amministrativa è quella di monitorare l'adeguatezza dei processi attivati nell'Ente con lo scopo di determinare un miglioramento complessivo dell'azione amministrativa.

Dal controllo di regolarità amministrativa, assicurato nella fase successiva di formazione degli atti, è emersa, in alcuni trimestri dell'anno 2019, la tendenza, seppur economicamente marginale, di alcune strutture dell'Ente, con riferimento a piccole forniture, a ricorrere ad affidamenti diretti e rinnovi, per l'acquisizione di beni e servizi non sempre rispettando il principio di rotazione degli operatori economici previsto, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria.

Al riguardo si rammenta che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici (D Lgs n. 50/2016), ivi compreso l'affidamento diretto, come peraltro stabilito dalle linee guida n. 4 ANAC sugli appalti sotto la soglia comunitaria, devono avvenire nel rispetto, fra gli altri, dei principi enunciati dall'articolo 30, comma 1, del suddetto Codice dei Contratti pubblici (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione).

L'art. 36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria e, ove non possibile, occorre adeguata motivazione e l'adozione di misure alternative.

Dall'esame di alcune procedure relative a provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario è emerso, in tutti i trimestri dell'anno 2019, che la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria, non viene garantita in quanto risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano alternative o motivazioni di tale scelta.

Alla luce di quanto sopra, i dirigenti ed i titolari di posizione organizzativa, relativamente alle procedure di acquisizione di beni e servizi, sono invitati a rispettare, categoricamente, l'obbligo previsto dal Codice dei contratti della rotazione degli operatori economici per gli affidamenti sotto soglia comunitaria o, comunque, di adeguatamente motivarne la deroga.

Relativamente, invece, ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario deve essere assicurata, alla luce di quanto previsto dall'art.36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e comunque ampiamente motivata l'eventuale sua impossibilità ed esplicitare le misure alternative adottate o da adottare.

Il Segretario/Direttore Generale
Dott.ssa Caterina Maria Moricca

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'C. Moricca', with a large loop at the start and a long horizontal stroke at the end.